

UNA NUOVA MUSICA CLASSICA OCCITANA

È stato davvero bello ed innovativo il concerto svoltosi al teatro Toselli di Cuneo il 14 ottobre scorso dal titolo **“Giovani, Tradizione e Crossover: il Conservatorio incontra Folkestra&Folkoro”**.

La serata è stata realizzata con la collaborazione della Fondazione Gardinali e con il sostegno del Comune di Cuneo e di altri enti.

Folkestra&Folkoro è un progetto orchestrale nato come corso di musica d'insieme da un'idea del “Duo Bottasso”, costituito dai fratelli Simone e Nicolò Bottasso, e con la collaborazione di Pietro Numico, scherzosamente detto il terzo fratello. Nato come corso di musica d'insieme, ben presto il progetto ha assunto un'innovativa dimensione orchestrale, in cui le musiche tradizionali occitane, piemontesi e italiane si fondono naturalmente con sonorità world contemporanee. Le musiche della tradizione vengono messe nelle mani di giovani e coraggiosi compositori immersi nella cultura del nostro tempo: il risultato è una musica orchestrale e corale che non ha paura di incontrare linguaggi apparentemente differenti ma ne è anzi una naturale sintesi.

Renato Gardinali, compositore cuneese, tra le sue molteplici attività seguì come consulente musicale lo storico disco delle musiche dell'Alta Valle Varaita, *Muziques Ousitânes 1*, pubblicato nel 1979 dall'associazione *Soulestrelh* e ristampato in forma di cd nel 2013. Effettuò le trascrizioni musicali dei brani raccolti sul campo, seguì le registrazioni in sala a Vitrolles. Fu il primo a richiamare l'attenzione su alcuni brani contenenti elementi di modalità. Dopo la sua morte le sorelle costituirono la fondazione che porta il suo nome.

La proposta di realizzare un progetto insieme è stata del direttore del Conservatorio G. Ghedini di Cuneo, Francesco Pennarola, e dalla docente di direzione corale, Elena Camoletto. Da maggio ad ottobre si sono tenute sette giornate di prova con i venticinque ragazzi del Conservatorio per leggere il repertorio; il giorno prima del concerto si sono uniti i musicisti di Folkestra&Folkoro per la prova generale.

I brani eseguiti sono stati:

Reina, solisti: Giulia Cavallera (voce), Agnese Valmaggia (batteria).

Monkerrina, di Simone Bottasso.

Into the Sun, di Oliver Schoer, arrangiamento del Duo Bottasso.

Farandoulo n. 8, di Renato Gardinali, arrangiamento di Simone Bottasso.

La Saint Jean, tradizionale, arrangiamento del Duo Bottasso e Pietro Numico, solista: Laura Gallina (voce).

Sarvan, di Simone Bottasso.

La lea, tradizionale, arrangiamento del Duo Bottasso e Pietro Numico, solisti: Claudia Paradiso, Stefania Gatto, Michele Botta (voci), Lorenzo Mameli (flauto traverso), Luca Girardon (sax baritono).

Ruzaju, di Andrea Parodi, arrangiamento del Duo Bottasso e Pietro Numico.

La mia mama + La leggera, tradizionale, arrangiamento del Duo Bottasso e Pietro Numico.

Lo mau d'amor, tradizionale, arrangiamento del Duo Bottasso e Pietro Numico, solisti: Elisa Vignetta (voce), Gabriele Tiezzi (chitarra elettrica).

Il brano di apertura, *Reina*, è un canto in lingua sarda composto da Maria Gabriella Ledda, sorella di Elena Ledda sulla melodia della *Chansoun di Espouze* di Casteldelfino. Si tratta di un brano che mi dà sempre una forte emozione.

Tra gli altri nove brani eseguiti, devo almeno richiamare l'attenzione su:
- *Farandoulo n. 8* di Renato Gardinali, una musica viva ma tutt'altro che scontata;

- *Sarvan* di Simone Bottasso, prova che i *sarvan*, o *sarvanot*, o *fouletoun* riescono ancora a trasmetterci messaggi, nonostante sia trascorso moltissimo tempo da quando vivevano vicino a noi;

- *La mia mama*, un brano tradizionale piemontese con un arrangiamento molto divertente.

Ogni brano meriterebbe un esame più approfondito, magari dopo averlo riascoltato.

Non si tratta certo di musica che ripeta facili ritmi commerciali.

In conclusione, è stata una serata bella, entusiasmante e importante, che ha visto l'*espelido* di una nuova musica classica contemporanea occitana.

J.P. Bousquier

Per informazioni sull'attività di Folkestra&Folkoro: "[http:// www.folkestra.it](http://www.folkestra.it)"
www.folkestra.it